



COPIA

TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342
N°10

COMUNE DI TERENZO

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta pubblica

OGGETTO: T.A.R.I. 2024 - Presa d'atto del PEF e approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI).

L'anno duemilaventiquattro addì venti del mese di aprile alle ore 10:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Sigg.:

Bevilacqua Danilo	Presente
Anelli Roberto	Presente
Agostini Arnaldo	Presente
Caraboni Emiliano	Presente
Ussi Francesco	Presente
Camattini Andrea	Assente
Bricoli Mara	Presente
Bonardi Ornella	Presente
Marzani Johann Sebastiano	Presente
Ferretti Martina	Presente
Rota Augusto	Presente
P= 10 A= 1	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonio Gherardi il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Danilo Bevilacqua, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti n. 10 (dieci).

Assenti n. 1 (Camattini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);



COPIA

TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342
N °10

COMUNE DI TERENCEO

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.2

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- il comma 652, ai sensi del quale "... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...*
- il comma 654 ai sensi del quale "... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*";
- il comma 654 bis ai sensi del quale "... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene*



ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 29/06/2021 il quale all'articolo 13, comma 3, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dall'autorità competente;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*,
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

COPIA

N°10

COMUNE DI TERENZO

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.4

- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *"... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ..."*;
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11/04/2024 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I (I, II, III, IV) così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ..."*;



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

COPIA

N°10

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.5

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Terenzo, risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato "Atersir";

Visto il Piano Economico Finanziario per periodo 2022 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF, il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Preso atto che nella Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/r/rif di ARERA si rileva da lato che "... sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025 ..." e dall'altro altresì che "... le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (...) o comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate ...";

Vista la proposta di PEF 2024-2025, inviata a mezzo mail dal Servizio SGRU Territorio Ovest – ATERSIR, le cui entrate tariffarie applicabili nel rispetto dei limiti di crescita sono le seguenti:

- Anno 2024: Euro 207.141;
- Anno 2025: Euro 211.698;

Richiamate

- le "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive



modificazioni” del 28 gennaio 2022 nelle quali “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”

- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022;

Considerato, inoltre, l’art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 28 gennaio 2022 dal MEF l’importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l’annualità 2024 relativamente al Comune di Terenzo è complessivamente pari ad € 165.470,96;

Evidenziato che l’importo complessivo del Piano Finanziario risulta superiore all’importo dei fabbisogni standard come sopra determinati e lo scostamento è determinato dai notevoli costi per il raggiungimento dei vari punti di raccolta, in relazione alla conformazione del Comune di Terenzo, ove sono presenti in larga misura case sparse e pochissimi centri abitati;

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l’anno 2024, complessivamente pari ad € 207.140,85, sono così ripartiti:

COSTI FISSI € 144.728,48

COSTI VARIABILI € 62.412,37

Visto l’articolo 23 del Regolamento TARI, il quale prevede le seguenti agevolazioni:

a) agevolazioni per distanza dal punto di raccolta superiore a 1.000 metri: riduzione del 70%;



il cui costo è di €. 6.061,58;

Dato atto, allora, che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così stabilita:
89% a carico delle utenze domestiche;
11% a carico delle utenze non domestiche;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2024**, di cui alla Pagina "Tariffe D" relativa alle utenze domestiche e alla Pagina "Tariffe N.D." relativa alle utenze non domestiche, dell'allegato B).

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2, pari al 2,2%;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

COPIA

N°10

COMUNE DI TERENCEO

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it

P.8

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti n. 10 (dieci), presenti e votanti, su n. 10 (dieci) Consiglieri compreso il Sindaco

DELIBERA

- a) richiamate le premesse, prendendo atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025, così come trasmesso da parte dell'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato ATERSI, ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, e di



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342
N°10

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.9

COPIA

approvare, per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

b) di quantificare in € 207.140,85. il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2023 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;

c) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5.%;

d) di dare atto che ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento TARI, l'agevolazione prevista per distanza superiore ai 1.000 metri dal punto di raccolta (riduzione del 70%) ha un costo di Euro 6.061,58;

e) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

COPIA

N °10

COMUNE DI TERENCEO

PROVINCIA DI PARMA

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it
P.10

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Patrizia Saia

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Patrizia Saia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Danilo Bevilacqua

IL Segretario Comunale
f.to Dott. Antonio Gherardi

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.to Leg.vo n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio a partire da oggi **27.04.2024** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **12.05.2024**.

Terenzo, 27.04.2024

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Federico Bardotti

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma dell'art.134 del D.to Leg.vo n. 267/2000 il giorno **20-04-2024**.

IL Segretario Comunale
f.to Dott. Antonio Gherardi

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Terenzo, 27.04.2024



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Federico Bardotti